I.I.S. "Palazzolo Acreide"
Prot. 0016730 del 05/11/2022
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Istituto Istruzione Superiore "Palazzolo Acreide"

Liceo delle Scienze Umane • Liceo Linguistico • Liceo Classico • Liceo Artistico • Tec. Industriale • Prof. Agrario • Prof. Alberghiero

Circolare n. 59

Alle studentesse e agli studenti
Ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale
Al Personale scolastico
Al sito web

Oggetto: D. A. n. 786/2022 - Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2022-2023

Per opportuna conoscenza si trasmette in allegato la nota dell'A.S.P. di Siracusa riferita all'oggetto.

Il Dirigente scolastico
f.to* Enzo Michelangeli

* *firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2, D.lgs. 39/1993*

PALAZZOLO ACREIDE
Via A. Uccello, s.n.c.
96010
Palazzolo Acreide (SR)
Tel. 0931 882325
Fax 0931 876494
sris003005@istruzione.gov.it
sris003005@pec.istruzione.it
polivalentepalazzolo.edu.it
Cod. Min. SRIS003005
P. Iva/C.F. 93034000898
Cod. Univoco UFAGLK

ASP SIRACUSA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Corso Gelone, 17 - 96100 – Siracusa
C.F./P.I. 01661590891

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOC di Epidemiologia e Medicina Preventiva
Direttore D.ssa Maria Lia Contrino
Traversa La Pizzuta (ex ONP) - 96100 SIRACUSA
Tel. 0931/484020 – e-mail. semp@asp.sr.it – pec:semp@pec.asp.sr.it

Prot. n° /SEMP

Siracusa, lì _____

I.I.S. "Palazzolo Acreide"
Prot. 0016638 del 04/11/2022
V (Entrata)

Al Direttore Ufficio Scolastico Provinciale
SIRACUSA

e p.c. Al Direttore Generale
SEDE

Oggetto: D.A. n°786/2022 - campagna di vaccinazione antinfluenzale 2022-2023

Il giorno 17 ottobre, in applicazione al Decreto dell'Assessore alla Salute – Regione Sicilia – D.A. n°786/2022, avrà inizio su tutto il territorio regionale la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2022-2023.

La vaccinazione antinfluenzale, oltre ad evitare i casi di influenza e prevenirne le complicanze, i loro esiti invalidanti ed anche gli eventuali casi di morte, quest'anno assume un carattere particolarmente importante, visto che non è esclusa nello stesso periodo una co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2, soprattutto nei soggetti ad alto rischio di tutte le età al fine di ridurre la circolazione dell'influenza, la pressione sul servizio sanitario, semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti.

Vaccinarsi rende la diagnosi differenziale più facile e porta rapidamente all'isolamento di eventuali casi di coronavirus. Inoltre una recente esposizione al virus dell'influenza potrebbe peggiorare l'esito del Covid-19 e rendere più impegnativo il decorso della malattia, visto che i virus influenzali facilitano l'ingresso del coronavirus nei polmoni. Ancora, altri studi hanno dimostrato una riduzione dell'8% dei ricoveri in TI e del 17% della mortalità da SARS-CoV-2 nei soggetti vaccinati contro l'epidemia stagionale.

Il D.A., in recepimento anche delle indicazioni della Circolare Ministeriale annuale, raccomanda fortemente l'offerta della vaccinazione a partire dai 60 anni, ai soggetti a rischio per patologia, ai bambini a partire dai 6 mesi di età e alle donne in gravidanza, nonché a tutto il personale sanitario e parasanitario operanti sul territorio regionale, sia in strutture pubbliche che private, e agli operatori di servizio nelle strutture di assistenza, anche se volontario. Di particolare attenzione, **l'offerta attiva della vaccinazione antinfluenzale a tutto il personale operante presso tutte le scuole di ogni ordine e grado**.

Art.15

Nel rispetto delle direttive emanate dal Ministero della Salute con il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e con la Circolare del 4 giugno 2020 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020-2021" e sulla base di quanto stabilito dal D.A. n.1965 del 10 ottobre 2017 "Adeguamento del Calendario vaccinale regionale al PNPV 2017-2019", nonché dal D. Lgs n.73 del 07 giugno 2017, convertito con modificazione in Legge 31 luglio 2017 n.119, la vaccinazione antinfluenzale dovrà essere proposta ed offerta attivamente a tutto il personale operante presso tutte le scuole di ogni ordine e grado (docenti e non docenti)

Immutati gli obiettivi di copertura previsti dalla Circolare Ministeriale, il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, obiettivi che hanno sempre mostrato negli anni il persistere di difficoltà nel loro raggiungimento.

Si fa presente inoltre che l'art.2 del D.A. prevede in co-somministrazione con il vaccino antinfluenzale, per i soggetti a rischio, per i soggetti nel corso del 60° e 65° anno di età e per coorti di soggetti che ne hanno già acquisito diritto, l'offerta della vaccinazione antipneumococcica e, in alternativa, nei soggetti già correttamente vaccinati per lo pneumococco e in possesso di determinati requisiti, la vaccinazione antizoster o il richiamo decennale per la vaccinazione anti difto-tetano-pertosse.

ASPSR - protocollo n. ASPSR-017-2022-0039761 del 14/10/2022

La Circolare Ministeriale ricorda ancora che *"fatte salve specifiche indicazioni d'uso, è possibile altresì, laddove sostenibile, la co-somministrazione di tutti i vaccini antinfluenzali con i vaccini anti-SARS-CoV-2/Covid-19"*.

Pertanto, al fine di meglio evidenziare eventuali reazioni avverse dei singoli vaccini, in linea generale, viene suggerito nel D.A. un distanziamento di almeno 15 giorni tra la dose di vaccino antinfluenzale e la vaccinazione anti *SARS-CoV-2/Covid-19.* In casi particolari di soggetti a rischio di gravi complicanze legate all'influenza ed al Covid-19, in ottemperanza alla citata Circolare Ministeriale, le due vaccinazioni potranno essere co-somministrate.

Nel sottolineare che l'influenza rappresenta un serio problema di Sanità Pubblica e una rilevante fonte di costi diretti e indiretti per la gestione dei casi e delle complicanze associate, al fine di ridurre significativamente morbosità, complicanze e mortalità per influenza, occorre sensibilizzare tutto il personale (docente e non docente) di tutte le scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado, affinchè la vaccinazione contro l'influenza, mezzo di protezione dello stato di salute individuale e collettivo, diventi un importante appuntamento annuale con la prevenzione.

Si ricorda inoltre che alla vaccinazione, che resta sempre la forma più efficace di prevenzione nei confronti dell'influenza, sono da associare misure non farmaceutiche che costituiscono un rimedio utile per ridurre la circolazione dei virus influenzali e in parte condivise con le misure di profilassi anti-Covid 19

- isolamento volontario a casa già nelle fasi iniziali di una malattia respiratoria febbrile
- l'igiene respiratoria, come il contenimento della diffusione derivante dagli starnuti e dai colpi di tosse con la protezione della mano o di un fazzoletto
- il lavarsi spesso le mani e asciugarle bene, in particolare dopo essersi soffiati il naso o aver tossito o starnutito
- evitare il contatto con persone ammalate e di toccarsi occhi, naso o bocca, indossando se il caso le mascherine chirurgiche che possono ridurre le infezioni tra i contatti stretti.

A partire dall'ultima decade del mese di ottobre la vaccinazione potrà essere richiesta al proprio Medico Curante oppure effettuata presso le Farmacie che hanno aderito alla campagna o presso i centri vaccinali territoriali.

Un cordiale saluto

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
D.ssa Maria Lia Contrino

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dr. Salvatore Madonia